

DOMENICA 25 Agosto 2024 **Domenica che precede il Martirio** **di S. Giovanni Battista.**

*Per prepararci alla nostra festa Patronale:
“Meraviglia e Gratitudine”,
perché il cuore di ogni comunità cristiana
è l’Eucarestia.*

Cari fratelli e sorelle, buona domenica!

Il Vangelo ci parla di Gesù, che afferma con semplicità: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo» (Gv 6,51). Davanti alla folla, il Figlio di Dio si identifica con l’alimento più comune e quotidiano, il pane: “Io sono il pane”. Tra coloro che ascoltano, alcuni si mettono a discutere (cfr v. 52): come può Gesù darci da mangiare la propria carne? Anche noi oggi ci poniamo questa domanda, però con meraviglia e con gratitudine. Ecco due atteggiamenti sui quali riflettere: meraviglia e gratitudine, davanti al miracolo dell’Eucaristia.

Primo: la meraviglia, perché le parole di Gesù ci sorprendono. Ma Gesù sempre ci sorprende, sempre. Anche oggi, nella vita di ciascuno, Gesù sempre ci sorprende. Il pane dal cielo è un dono che eccede ogni aspettativa. Chi non coglie lo stile di Gesù resta sospettoso: “la carne e il sangue” di Gesù sono l’umanità del Salvatore, la sua stessa vita offerta come nutrimento per la nostra.

E questo ci porta al secondo atteggiamento: gratitudine – **primo, meraviglia, adesso, gratitudine** –, perché riconosciamo Gesù lì dove si fa presente per noi e con noi. Si fa pane per noi. “Chi mangia la mia carne rimane in me e io in lui” (cfr v. 56). Il Cristo, vero uomo, sa bene che bisogna mangiare per vivere. Ma sa anche che questo non basta. Dopo aver moltiplicato il pane terreno (cfr Gv 6,1-14), Egli prepara un dono ancora maggiore: Lui stesso si fa vero cibo e vera bevanda (cfr v. 55). Grazie, Signore Gesù! Con il cuore possiamo dire: grazie, grazie. L’Eucarestia ci è più che necessaria, perché sazia la fame di speranza, fame di verità, fame di salvezza che tutti noi sentiamo non nello stomaco, ma nel cuore. L’Eucaristia ci è necessaria, a tutti.

Gesù si prende cura del bisogno più grande: ci salva, nutrendo la nostra vita con la sua, e questo per sempre. E grazie a Lui possiamo vivere in comunione con Dio e tra noi.

Papa Francesco.

Il realismo e la fede del cardinale Pizzaballa sul conflitto a Gaza

«Il 7 ottobre e la guerra sono un punto di non ritorno per israeliani e palestinesi, sarà faticoso ricominciare. I cristiani devono parlare chiaro senza diventare parte dello scontro». Le parole del patriarca di Gerusalemme al Meeting.



Il patriarca di Gerusalemme, cardinale Pierbattista Pizzaballa.

Non è solo per la cronica drammatica attualità delle vicende della Terra Santa che Pierbattista Pizzaballa, prima capo della Custodia francescana e poi patriarca di Gerusalemme e cardinale, è stato invitato a parlare al Meeting di Rimini sei volte negli ultimi 18 anni. C'è un'affinità più profonda, che si intuisce chiaramente quando Bernhard Scholz, il presidente del Meeting, spiega che gli incontri, le mostre e il titolo della 45ma edizione ("Se non siamo alla ricerca dell'essenziale, allora cosa cerchiamo?", tratto da *Il passeggero* di Cormac McCharty) hanno il senso di rendere chi li propone e chi li accoglie «liberi, responsabili e irriducibili di fronte a qualunque potere».

Sono esattamente le caratteristiche che il pastore latino di Gerusalemme, intervistato per quasi un'ora dal presidente del Meeting sul tema "Una presenza per la pace", lascia intendere di possedere: libero, responsabile (responsabilissimo) e irriducibile di

fronte a qualunque potere. Che poi vuol dire incarnato, pratico, non astratto, concreto nell'imitazione di Cristo secondo lo stile di san Francesco.

Come esemplifica la risposta all'ultima domanda, quella sulla risposta da dare a chi chiede ai credenti ragione della sofferenza dei bambini, vittime o orfani a causa della guerra.

«Non c'è risposta», è risoluto il cardinale. «A volte abbiamo ridotto la fede a panacea che risolve ogni male. Ebbene, anche nella fede cristiana c'è un momento di tragicità. Certo, prima di chiedere conto a Dio della sofferenza dei bambini dobbiamo chiederlo agli uomini: è per la loro malvagità che i bambini muoiono. Ma poi possiamo rivolgere la domanda a Dio, a patto che insieme poniamo gesti di amore che rispondano a quel male. La fede non è la risposta a tutte le domande. La fede è la relazione dentro alla quale tutte le domande hanno spazio».

«Cristiani politicamente inincidenti, siamo chiamati alla parresia».

La concretezza, il realismo e il senso pratico come modalità operative di una fede genuina sono l'origine delle risposte disarmanti che Pizzaballa dà alle domande tipiche sul ruolo mediatore dei cristiani nel conflitto. **«Nessuno di coloro che vivono e si scontrano sul posto è in attesa che la Chiesa risolva i problemi del conflitto. Politicamente siamo inincidenti. Si tratta di stare lì senza la pretesa di riuscire incidenti, ma per dire la nostra parola ed essere presenti. La domanda che lì da noi viene posta più spesso è: “dove eri tu quando...?”. Dobbiamo poter rispondere: “ero qui, ero lì”.**

Siamo chiamati alla parresia, al parlar chiaro, ma senza diventare anche noi parte dello scontro».

Stesso suono di campana per la domanda sul ruolo delle religioni presenti e dei loro leader:

«Dopo il 7 ottobre il dialogo interreligioso è in crisi, non ci incontriamo più pubblicamente o ufficialmente, facciamo fatica anche a incontrarci ufficiosamente. In questi anni sono state fatte tante ottime cose, il documento di Abu Dhabi sulla fratellanza è bellissimo ma, se posso permettermi, dopo il 7 ottobre e dopo Gaza il dialogo interreligioso dovrà essere meno di élite e più delle realtà del territorio. I leader delle religioni dovrebbero aiutare le proprie comunità a non ripiegarsi su stesse e sulla loro esclusiva narrazione, ma a riconoscere l'altro da sé. Come diceva un rabbino, “nessuna religione è un'isola”: Ecco, oggi siamo tornati a essere isole».

Non è ancora il momento di parlare di perdono.

Più articolata, delicata e complessa è la risposta alla domanda trabocchetto su perdono e giustizia: il cristianesimo è imperniato sul perdono, ma come si può perdonare quando l'ingiustizia permane?

Qui Pizzaballa ha risposto articolando livelli e momenti:

«Al livello della persona e del suo rapporto con Dio, perdono e giustizia sono praticamente sinonimi. Pensiamo al perdono di Gesù sulla croce ai suoi carnefici, ai martiri di tante epoche che hanno perdonato i loro stessi assassini. Ma le persone fanno parte di comunità, e al livello comunitario la questione diventa più complicata: ci sono di mezzo i valori della dignità e dell'uguaglianza di una comunità rispetto alle altre, e allora perdonare senza che l'aspetto comunitario venga messo a tema non è possibile».

«A questo riguardo», ha continuato il patriarca, «ci vogliono tempo, un processo di guarigione, il riconoscimento del male commesso e non solo di quello altrui, la verità. E tutto questo deve avvenire al livello delle comunità, come abbiamo visto fare in Sudafrica con la Commissione per la Verità e la riconciliazione dopo la fine dell'apartheid. Il singolo si trova in una posizione insostenibile: se oggi un palestinese pratica il perdono personale nell'immediato, appare come uno che giustifica la continuazione della guerra; se non perdona, si ripiega nella recriminazione e nello spirito di vendetta. La comunità cristiana deve portare il tema del perdono nel dibattito sociale, ma non ora. Però quando verrà il momento, a guerra finita, dovremo farlo, perché è l'unica via per superare l'impasse».

«I cristiani in Terra Santa come i discepoli nel Getsemani».

È a tal fine che il patriarca ha evocato la necessità della purificazione della memoria: «Purificare la memoria significa riconoscere che anche noi abbiamo sbagliato, e che se vogliamo sviluppare le nostre relazioni con l'altro, dobbiamo riconoscere quegli errori, che non cancellano tutto il resto di buono che fa parte della nostra storia ed identità. È quello che la Chiesa cattolica ha fatto con gli ebrei». Per quanto riguarda l'oggi in Terra Santa, «se restiamo ciascuno dentro alle nostre narrative escludenti, non usciremo mai dalla contrapposizione. Dobbiamo rileggere la storia per vivere meglio l'oggi».

La Chiesa è particolarmente sensibile a questi temi perché i suoi non numerosi fedeli (l'insieme delle Chiese cristiane totalizza il 3 per cento di tutti coloro che vivono in Israele e

nei Territori palestinesi) si trovano non per loro volontà nelle trincee opposte:

«Ci sono cristiani a Gaza sotto le bombe israeliane, e ci sono cristiani che fanno il servizio militare nell'esercito israeliano in questo momento. Sono in gioco nello stesso tempo l'appartenenza alla tua comunità umana, al tuo popolo, e l'appartenenza a Cristo che dovrebbe darti uno sguardo diverso, più vasto, ma non è automatico! I cristiani in Terra Santa oggi sono come i discepoli presso Cristo nel Getsemani: c'erano quelli che dormivano (oggi parlerei di un devozionismo sofisticato), quelli che fuggivano, cioè quelli che vedevano cosa succedeva ma non volevano farci i conti (accade anche qua oggi) e quelli che mettono mano alla spada, cioè che vogliono partecipare alla lotta, fare politica attiva. La scelta di Gesù è stata quella di consegnarsi. Anche per noi oggi si tratta di dare la vita, di mettere la nostra vita nelle mani di Dio. Alla mia comunità dico sempre che noi non abbiamo tutte le risposte per la situazione che stiamo vivendo, ma abbiamo l'indirizzo a cui spedire le domande: Dio. Rivolgiamo le nostre domande a Lui, Lui che dà senso a tutto».

Il giudizio di Pizzaballa sul 7 ottobre e la guerra di Gaza.

Tutto questo però sarebbe un cercare di aggiustare con le parole qualcosa che si è rotto in forza di brutali fatti se non fosse accompagnato da un giudizio lucido e spietato su quello che è accaduto e che sta accadendo: «L'impatto che il 7 ottobre e la guerra di Gaza hanno avuto sulla gente del posto è unico. Per gli ebrei il 7 ottobre è un punto di non ritorno, perché lo stato di Israele è nato come oasi sicura per gli ebrei sopravvissuti all'Olocausto; per i palestinesi ugualmente quello che succede a Gaza è senza precedenti, perché non si erano mai contate tante vittime palestinesi in decine di anni di crisi sanguinose. Pertanto i sentimenti di odio, vendetta, sfiducia verso l'altro sono al culmine». «L'incapacità di riconoscere l'esistenza l'uno dell'altro non è mai stata così radicale», ha spiegato Pizzaballa. «Viene in mente l'Isaia della caduta di Babilonia: "Io, e nessun altro all'infuori di me" (Is 47,8). Il linguaggio del rifiuto reciproco è diventato un fatto quotidiano. La guerra finirà, in un modo o nell'altro, ma dissipare la sfiducia verso l'altro e il disprezzo profondo sarà faticosissimo».

MERCOLEDI' 18 SETTEMBRE 2024
PELEGRINAGGIO AL SANTUARIO
DELLA MADONNA DELLE GRAZIE
(CURTATONE - MN)
E BORGHETTO DI VALEGGIO SUL MINCIO - VR.



PROGRAMMA:

- * Ore 7,00: Partenza da via Matteotti 14.
- * Ore 10,30 S. Messa, segue visita guidata al Santuario.
- * Ore 12,30 Pranzo a Curtatone
- * Ore 14,30 Partenza per Borghetto di Valeggio sul Mincio e visita al Borgo.
- * Ore 17,00 Partenza.

Menù :

- | | |
|--|---|
| * <i>Salame Mantovano</i> | * <i>contorni misti</i> |
| * <i>Tortelli di Zucca</i> | * <i>Torta sbrisolona</i> |
| * <i>Risotto alla Mantovana</i> | * <i>Acqua minerale e vini del territorio</i> |
| * <i>Stracotto di manzo al lambrusco</i> | * <i>Caffè</i> |

ISCRIZIONI: presso la segreteria parrocchiale entro il 14/9.
Quota d'iscrizione: € 50 (pullman, pranzo)



**Dal 1/9/2024 si aprono le
ISCRIZIONI ALLE DIVERSE INIZIATIVE
DELLA FESTA
PATRONALE E DELL'ORATORIO**



**1. PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DELLE
GRAZIE (MN) DI MERCOLEDI' 18/9**

Iscrizioni in Segreteria parrocchiale entro il 14/9.

** Quota € 50.*

2. PRANZO DELLA FESTA LUNEDI' 23/9

Iscrizioni in Segreteria parrocchiale entro il 18/9.

** Quota € 18.*

(Menù: antipasto freddo, risotto salsiccia e zafferano, polenta con spezzatino, torta, vino, acqua, caffè).

**3. FESTA DELL'ORATORIO:
DOMENICA 29/9.**

ISCRIZIONI "ALL'HAMBURGHERATA"

Le iscrizioni si ricevono in ORATORIO entro il 25/9.

** Quota € 8.*



Arcidiocesi
di Milano

Comunità Pastorale
«Maria Vergine Madre dell'Ascolto»



ROMA – GIUBILEO 2025 ***Pellegrinaggio Diocesano***

Presieduto dall'Arcivescovo Mons. Mario Delpini
14/15/16 MARZO 2025 (venerdì/domenica)



1° giorno: venerdì 14 marzo – MILANO/ROMA **Pasti previsti: cena.**
Ritrovo dei partecipanti in prima mattinata e partenza per Roma con pullman GT. **Pranzo libero** lungo il percorso. Nel pomeriggio **Liturgia Penitenziale**. Al termine, partenza per gli istituti/alberghi per la cena e il pernottamento.

2° giorno: sabato 15 marzo – ROMA
Pasti previsti: colazione, pranzo e cena.

In mattinata **celebrazione Eucaristica** e passaggio della **Porta Santa** in una delle Basiliche pontificie. Al termine pranzo in ristorante riservato. Nel pomeriggio, visita ad alcuni luoghi significativi della capitale. Cena e pernottamento.

3° giorno: domenica 16 marzo - ROMA/MILANO **Pasti previsti: colazione**

In mattinata, celebrazione Eucaristica e a seguire trasferimento in piazza San Pietro per la **preghiera dell'Angelus con il Santo Padre Papa Francesco**. Tempo libero per il pranzo e partenza per il viaggio di ritorno. Arrivo nella città di appartenenza in tarda serata .

**Quota individuale di partecipazione:
€ 560 a persona in camera doppia
supplemento camera singola: € 150**

LA QUOTA COMPRENDE:

viaggio e trasporti a Roma con pullman riservati GT (permessi ZTL e parcheggi inclusi) – Sistemazione in albergo, zona Aurelia o similare in camere doppie con servizi –Mezza pensione tranne pranzo secondo giorno – Accompagnatore Duomo Viaggi - Tassa di soggiorno – Assicurazione medico bagaglio e contro le penali da annullamento AXA – Kit del pellegrino ambrosiano obbligatorio per avere accesso a tutti i momenti liturgici con l'Arcivescovo.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

ingressi non da programma- mance – extra di carattere personale e tutto quanto non specificato in “la quota comprende”

Il programma religioso dettagliato e tutte le notizie riguardanti il Pellegrinaggio saranno comunicati prima della partenza con il Foglio Informativo.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

- ✓ Ci si può iscrivere **unicamente presso la segreteria della Parrocchia di Macherio**
Orari:
da Lunedì a Sabato ore 9.30-11.00 a partire dal 26 agosto fino al 23 ottobre
- ✓ Bisognerà compilare e firmare la scheda di iscrizione/proposta di contratto di pacchetto turistico.
- ✓ Portare con se' la carta d'identità in modo che possa essere scannerizzata
- ✓ Versare **€ 200 a persona o in contanti oppure portando l'attestazione di aver effettuato il bonifico sul conto IT61X050343331000000002810 intestato a parrocchia di Macherio causale pellegrinaggio a Roma Giubileo 2025.**

PRIMA COMUNICAZIONE AI GENITORI DEI RAGAZZI/E NATI NEL 2017

Carissimi Genitori,

vi raggiungiamo alla vigilia delle Vacanze estive con questa prima comunicazione inviata a tutti coloro (di cui abbiamo l'indirizzo e-mail) che hanno figli nati nel 2017.

Inizia nella nostra Comunità, come si dice di solito, il Catechismo per i ragazzi/e di 2° elementare!

Purtroppo “si dice” così! Ma in realtà è molto di più!

Si tratta infatti di quello che il nostro “Cuore” e quello dei nostri ragazzi desidera! E quello che il “Cuore” desidera è qualcosa di “Grande”, perché la Felicità possa segnare il cammino di ogni giorno.

L'Esperienza cristiana vuole proprio essere questo Dono: il Dono della presenza di Gesù, perché il cuore di ogni uomo possa trovare quello che cerca.

Il “metodo” è quello di Gesù, che sempre propone non un'ora di lezione, ma l'esperienza di un'Amicizia che aiuti a comprendere “Chi” è Lui, e quello che nella nostra vita fa accadere.

La proposta perciò che facciamo a voi genitori, e di cui parleremo dopo l'estate, è quella di condividere insieme questo cammino. Cammino che in questi mesi, insieme alle catechiste e alla luce dell'esperienza di questi anni, stiamo ripensando.

Dopo l'estate, nei giorni della nostra Festa Patronale e dell'Oratorio (dal 18/9 al 29/9) riceverete indicazioni più precise sull'inizio del percorso e sulle modalità di iscrizione.

Abbiamo già indicato che il giorno dell'incontro con i ragazzi/e sarà (fino alla 5ª elementare) il Martedì dalle 17 alle 18 in Oratorio S. Luigi.

Vi chiediamo il “passaparola” con le famiglie che conoscete e che non abbiamo potuto raggiungere per mancanza di riferimenti, invitandole, se interessate, a mettersi in contatto con noi attraverso l'e-mail parrocchiale (sanmartinobiassono@gmail.com) oppure telefonando alla segreteria Parrocchiale (039-2752502).

***Grazie di cuore,
sentiteci sempre vicini... e Buone Vacanze.
Don Ivano, don Emiliano, le Catechiste.***

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO" □



Ferialina

2024

LA PROPOSTA



1 SETTIMANA
2-6 SETTEMBRE

**PER I NATI DAL
2018 AL 2011**



DOVE?

**ORATORIO
DI MACHERIO**

per i bambini e
ragazzi di tutti gli
oratori della
comunità pastorale



POMERIGGIO

20€

13:30-17:00

**GIOCHI,
ATTIVITÀ E
MERENDA**

APERTURA
ISCRIZIONI SU **SANSONE**
15 AGOSTO

INFO UTILI



LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO DAL 15/08 TRAMITE IL PORTALE
SANSONE E CHIUDONO VENERDÌ 30/08.

SELEZIONARE SEDE "MACHERIO" E ATTIVITÀ "FERIALINO 2024"

Si consiglia di caricare il credito entro la 5^a settimana di oratorio estivo
(gli orari delle segreterie di Agosto saranno comunicate più avanti)



ORARI

13:30-14:30 INGRESSO

17:00 USCITA



PER MAGGIORI INFO

CONSULTA IL SITO DEDICATO E
SEGUICI SUI CANALI WA DEGLI
ORATORI (Scannerizza il QRCode
qui accanto per i link)

CONTATTI UTILI

 pastoralegiovanilebms@gmail.com

MACHERIO
FESTA PATRONALE DI SAN CASSIANO
"TI BASTA LA MIA GRAZIA!"

Programma Festa
VENERDÌ 30 AGOSTO

Ore 21.00 Santa Messa di Comunità Pastorale d'inizio della festa di S. Cassiano. Presiede don Giuseppe Maggioni nel 30° anniversario di Ordinazione. Ostensione della reliquia.

A seguire apertura mostra "Verso il Giubileo... Una testimonianza di preghiera".

Da venerdì 30 a domenica 1 pista quod e gonfiabili in oratorio

SABATO 31 AGOSTO

Ore 9.00 Santa Messa

Ore 9.30-11.30 Adorazione e confessioni

Ore 15.00 Apertura mostra e pesca

Ore 16.00-18.00 Adorazione e confessioni

Ore 18.30 Santa Messa vigiliare

In serata aperta mostra, pesca e bar in oratorio.

DOMENICA 1 SETTEMBRE

Ore 8.00 Santa Messa

Ore 10.00 Apertura pesca (fino alle 23.00)

Ore 10.30 Santa Messa solenne con rito del faro.

Dopo messa apertura mostra fino alle 12.30

Ore 15.00 apertura mostra (fino alle 22.00)

Ore 18.30 Santa Messa

LUNEDÌ 2 SETTEMBRE

Ore 7.00 Santa Messa per i lavoratori

Ore 10.30 Santa Messa solenne in chiesa con i sacerdoti originari, decanato e di servizio passati e presenti. Presiede don Biagio Fumagalli (45°); ricorderemo in particolare gli anniversari di Don Davide Bonazzoli (15°), Don Giuseppe Maggioni (30°), don Davide Consonni (35°) e don Giuseppe Corti (60°).

Al termine Apertura mostra e pesca di beneficenza.

Dopo messa aperitivo per tutti.

Ore 16.30 Affidamento al Santo Patrono dei bambini e delle bambine e benedizione delle mamme in attesa.

Ore 20.45 Processione per le vie del Paese: Piazzale Visconti (piazza stazione), via Matteotti, via Cadorna, via Verdi, via 1°Maggio, via Vittorio Veneto, via Italia, Via Milano arrivo in Chiesa. Conclusione, benedizione e bacio della Reliquia di San Cassiano.

A seguire intrattenimento musicale della Banda

Ore 22.30 spettacolo pirotecnico offerto in collaborazione dalla parrocchia e dell'amministrazione comunale

MARTEDÌ 3 SETTEMBRE

Ore 10.30 Santa Messa al cimitero per tutti i defunti dell'anno.

www.comunitapastoralebms.it

ORARIO DELLE S. MESSE ESTIVO
sino al 1/9/2024 compreso

PRE-FESTIVA – SABATO: * ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA:

*** ore 8,00 S. Francesco alle Cascine.**

*** ore 9,00 - * ore 10,15 - * ore 17,30**

FERIALI da Lunedì al Venerdì: * ore 9,00.

Sabato: * ore 9,00

CHIUSURA ESTIVA:

*** SEGRETERIA PARROCCHIALE dal 1/8 al 31/8**

*** ORATORIO dal 5/8 al 23/8**

*** CENTRO di ASCOLTO dal 5/8 al 30/8**

*** LABORATORIO di ITALIANO dal 5/8 al 30/8**

*** CENTRO MISSIONARIO dal 6/8 al 26/8**

*** PUNTO PANE dal 6/8 al 26/8**

SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502), via Ansperto 1

email: sanmartinobiassono@gmail.com

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302),

via Umberto I, 12

email: oratoriobiassono@gmail.com

L' Oratorio è APERTO da LUNEDI' a DOMENICA:

dalle 15,30 alle 18,30

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI,

ex-oratorio femminile,

Il mercoledì, il giovedì e il sabato:

dalle ore 14,00 alle ore 17,00.

PUNTO PANE ex-oratorio femminile,

Giorno di distribuzione:

giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30.

CINE-TEATRO S. MARIA, via Segramora, 15

email info@cineteatrobiassono.org

www.cineteatrobiassono.org

Tel: 039.232.21.44 (anche WhatsApp)

CENTRO DI ASCOLTO, P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Sabato dalle 15,00 alle 17,00.

Il Mercoledì dalle 17,30 alle 19,00.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

LABORATORIO DI ITALIANO PER STRANIERI,

P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Mercoledì e Giovedì dalle 10,00 alle 11,30.

Il Giovedì dalle 14,45 alle 16,15.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

GRAZIE:

*** Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della Parrocchia**

Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:

IT 08 P 06230 32540 000015300706

AVVISI

**INCONTRO PER CHI PARTECIPERA'
AL PELLEGRINAGGIO A FATIMA**



**MARTEDI' 3 SETTEMBRE
ORE 21.00 ALL'ORATORIO
DI MACHERIO**

**SERATA DI PRESENTAZIONE
AI PARTECIPANTI DEL
PELLEGRINAGGIO**

*** CELEBRAZIONE dei S. BATTESIMI:**

*** DOMENICA 8/9/2024 ore 16**

*** DOMENICA 15/9 ore 16**

*** DOMENICA 13/10/2024 ore 16**

*** DOMENICA 3/11/2024 ore 16**

*** CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO ANNO 2025**

Dal 18/1/2025 al 8/2/2025.

Le iscrizioni si ricevono in segreteria parrocchiale

**La FESTA PATRONALE E DELL'ORATORIO sarà:
dal 18/9 al 29/9**

PESCA DI BENEFICENZA:

*** ABBIAMO BISOGNO DI VOLONTARI PER IL MONTAGGIO DELLA STRUTTURA DELLA PESCA DI BENEFICENZA: SABATO 14/9 DALLE ORE 8,00 AL MASCHILE.**

*** IL MATERIALE PER LA PESCA SI RICEVE DA LUNEDI' AL VENERDI' POMERIGGIO DALLE 15 ALLE 18 ALL'EX ORATORIO FEMMINILE DAL 2 AL 18 SETTEMBRE.**

GRAZIE A:

**CARPENTERIA FAUSTO CASTOLDI SRL BIASSONO
per averci regalato le strutture nuove
per la pesca di beneficenza.**

**Dal 27 Marzo al 27 Aprile 2025 si terrà la visita pastorale
del Vescovo Mario.**

Il 30 Marzo sarà nella nostra Comunità Pastorale.



**SABATO 5 OTTOBRE 2024
in DUOMO a MILANO
saranno ORDINATI
DIACONI:**

*** VIGNALI LUCA
* CAZZANIGA STEFANO
* BORSANI RICCARDO**
*Seminaristi diocesani che
hanno condiviso un tratto del
loro percorso vocazionale nella
nostra Comunità, insieme a:*
*** GAEL Sedrigue KAKUM
FOUDA**
*che attualmente vive
l'esperienza della nostra
Comunità.*
**ACCOMPAGNIAMO QUESTI
AMICI CON LA NOSTRA
PREGHIERA E AMICIZIA.**